

Ritorno a Brescia Gnutti si dimette anche da Telecom

Il finanziere lascia il consiglio di Olimpia
Imminente l'addio anche a Hopa

di Roberto Rossi / Roma

RITORNO Emilio Gnutti lascia il consiglio di amministrazione di Olimpia. Il finanziere bresciano si è dimesso dal board della holding che controlla Telecom con il 18%. Presto si attendono anche le dimissioni dal consiglio di amministrazione di Hopa, la società

bresciana che vede Gnutti come azionista di riferimento nonché presidente, che di Olimpia detiene il 16% (mentre Pirelli ha poco meno del 60% e Benetton il 16,8%).

«Le dimissioni sono state formalizzate», ha detto una fonte vicina alla vicenda interpellata da Reuters. «Nei prossimi giorni sono previste decisioni in questo senso da parte di altri consiglieri». Nel cda di Hopa sono presenti altri manager finiti sotto inchiesta per il caso Antonveneta come

Gianpiero Fiorani, Giovanni Consorte e l'immobiliarista Stefano Ricucci.

Da lunedì prossimo Maurizio Dallochio, il candidato finora più accreditato per sostituire Gnutti alla presidenza, avvierà un giro di contatti con i maggiori azionisti della finanziaria bresciana per verificare gli orientamenti prevalenti riguardo al futuro assetto di vertice di Hopa. In testa alla lista ci sono i

Per la poltrona di presidente della società bresciana è favorito

Maurizio Dallochio

soci del patto di sindacato della cassaforte bresciana diversi da Fingruppo (che racchiude industriali della zona), vale a dire Mps, Unipol e Bpi. Fra gli appuntamenti c'è poi quello coi rappresentanti di Antonveneta, il maggiore azionista di Hopa dopo Fingruppo.

Resta poi da capire che fine farà la partecipazione di Hopa in Olimpia. Secondo i patti parasociali che legano la finanziaria di Gnutti agli altri soci di Olimpia ora la finanziaria ha 20 giorni lavorativi di tempo per indicare un altro consigliere, con il gradimento di Pirelli che non potrà essere negato senza un ragionevole motivo. Tuttavia, si apprende da ambienti bresciani, non si sa ancora se Hopa intende designare un sostituto di Gnutti o invece uscire direttamente da Olimpia, visto peraltro che si avvicina la data del 9 febbraio termine entro cui possono essere disdetti i patti parasociali.

Per Gnutti comunque si tratta di un mesto ritorno alle origini. La sua stella sembra essersi definitivamente appannata. Il rappresentante più famoso della "razza padana", cardiopatico, condannato per insider trading, è stato scaricato da tutti.



Emilio Gnutti Foto Ansa

Metalmeccanici nuovi scioperi

Lunedì riprende il confronto con Federmeccanica per il contratto

MILANO Partirà lunedì prossimo, in concomitanza con la ripresa delle trattative con Federmeccanica, la nuova tornata di scioperi dei metalmeccanici per «dare una svolta al negoziato sul contratto». A Torino lo sciopero sarà di due ore; altre due ore saranno decise dalle Rsu delle singole fabbriche e una fermata di quattro ore è prevista per il 16 gennaio con una manifestazione davanti all'Unione Industriale di Torino.

Queste iniziative, che rientrano nell'ambito del pacchetto di 8 ore di sciopero proclamate a livello nazionale, sono state decise ieri mattina in un'affollata assemblea di delegati Fim, Fiom e Uilm. Una riunione molto accesa: «Se non si raggiungerà un accordo, potremmo organizzare una manifestazione nazionale a Torino durante le Olimpiadi», ha proposto un delegato.

«Volevamo il contratto a fine anno - ha detto il segretario generale della Fiom torinese, Giorgio Airaud - e non accetteremo carbone dalla Befana. O si fa il contratto o i metalmeccanici porteranno la loro lotta nelle strade. Useremo il cervello e i muscoli». I sindacati hanno sottolineato la gestione unitaria della trattativa da parte del sindacato e hanno chiesto agli imprenditori torinesi e all'associazione che li rappresenta, l'Amma, «di dire chiaramente la loro posizione sul contratto».

Nell'assemblea dei delegati si è anche discusso della minaccia di tagli di posti di lavoro a Torino. «Mi aspetto che la Fiat - ha detto Airaud - prima di procedere a qualsiasi atto, convochi i sindacati, visto il costo sociale che i lavoratori hanno pagato in questi anni».

«Ci aspettiamo un incontro preventivo, un'informazione diretta. L'avvio della procedura romperebbe quel clima positivo che si è tentato di costruire negli ultimi tempi», ha aggiunto il segretario della Fiom torinese.

«Temiamo che ci sia innanzitutto una questione di principio tra la Fiat e il governo - ha detto ancora Airaud della Fiom - ma non vorremmo che a pagarne il prezzo fossero i lavoratori. Maroni è stato provocatorio e gravemente irresponsabile, il signor ministro svolge un gioco elettorale sulla pelle dei lavoratori. In ogni caso la Fiat sa e saprà che noi respingiamo qualunque licenziamento e decideremo con i lavoratori quali azioni intraprendere».

BREVI

Alcan
Lo stabilimento francese ceduto all'italiana ILA

Il gruppo Alcan ha annunciato la vendita, per una cifra non precisata, del suo stabilimento francese di Froges alla Industrie Laminazione Alluminio (ILA), un'azienda del cagliaritano. Lo stabilimento prenderà il nome di Laminaires Aluminium Froges. Il gruppo Alcan precisa che ILA si è impegnata a mantenere l'organico che è di 70 dipendenti e di investire nello stabilimento per assicurarne lo sviluppo. Lo stabilimento di Froges ha un fatturato di 25 milioni circa.

Trasporti
Domenica sciopero dei controllori di volo

Domenica sciopero di 4 ore (dalle 12 alle 16) dei controllori del traffico aereo, aderenti al sindacato Cila-Av. In contemporanea è previsto uno sciopero a Milano Malpensa dei controllori del traffico aereo aderenti a Filt Cgil e Uilt.

L'intervista a De Berardinis

Per un errore tipografico l'intervista pubblicata ieri all'amministratore delegato del gruppo Conad, Camillo De Berardinis, è uscita con un taglio incomprensibile della risposta finale. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.

AEREI MILITARI da costruire

COSTRUISCI I 4 MITICI AEREI IN SCALA 1:24
DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE



4 GRANDI MODELLI IN 8 PARTI CAD.

- MUSTANG P51 D
- MESSERSCHMITT Bf 109G-2

PRIMA USCITA
IN OFFERTA LANCIO

€4,90*

4 MODELLI
GIÀ COLORATI
IN PIÙ TUTTO
SU ALTRI 150 FAMOSI
AEREI MILITARI

- SPITFIRE MK. Vb
- MITSUBISHI A6M2 ZERO

I Grandi della Musica Classica

NON PERDETE LA PIÙ COMPLETA E AUTOREVOLE
RACCOLTA DI GRANDE MUSICA

IL MEGLIO DI *Beethoven*

PRIMA USCITA
3 CD+monografia

€4,90*

STEREO
DDD



35 STRAORDINARIE
USCITE, OGNUNA
COSTITUITA
DA 3 CD MUSICALI +
UNA MONOGRAFIA
DI UN GRANDE
COMPOSITORE.

* Seconda uscita € 6,90
Uscite successive € 9,90 cad.

In edicola da  HOBBY & WORK